



Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E ALL'AMBIENTE

Egr. Sig.
Consigliere Comunale
Gianpiero Lui
Gruppo Consiliare "Noi Rovereto Lui Sindaco"

e, p.c.
Servizio Segreteria generale
SEDE

N. fascicolo

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

OGGETTO: Risposta interrogazione "Accattoni sempre più numerosi in città, urgente adottare provvedimenti efficaci".

Con riferimento all'interrogazione presentata in data 8 maggio 2025 si risponde quanto segue.

1) corrisponde al vero che sono state numerose le segnalazioni giunte all'Amministrazione comunale e alla Polizia Locale, come risulterebbe dalle dichiarazioni rilasciate all'Adige da Barbara Battisti, co-fondatrice ed attuale segretaria e tesoriere dell'Associazione animalista "Le Fusa" Odv nell'edizione di ieri, riguardo ai maltrattamenti subiti da animali utilizzati da persone dedite all'accattonaggio, pur in presenza di normative che vietano tali azioni e comportamenti;

Risposta: agli atti del Comune risultano 2 segnalazioni inviate alla Sindaca, la prima nel settembre 2024, la seconda nell'aprile 2025.

2) in caso affermativo, quali sono le motivazioni alla base del mancato riscontro fornito relativamente alle motivazioni per le quali erano state presentate tali segnalazioni.

Risposta: la Sindaca, tramite l'Ufficio Comunicazione e Relazioni con il pubblico, ha risposto ad entrambe le segnalazioni, rispettivamente con mail di data 18 settembre 2024 e 24 aprile 2025. Nello specifico, dalle informazioni assunte presso il Comando della Polizia Locale, i cani in questione sono due, di razza maltese e già dal 2023 sono microchippati, annualmente sottoposti a visita da parte del veterinario, sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie e comunque sempre monitorati annualmente sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie. In particolare è stato richiesto l'intervento, tramite la Polizia Municipale, del Servizio veterinario dell'Apss il quale ha constatato che l'animale protagonista della segnalazione, microchippato, "appare in buone condizioni di salute, seppur con pelo arruffato e maltagliato e la documentazione riportante le vaccinazioni (compreso la rabbia) risulta conforme a quanto previsto in termini di legge".

3) è in grado di fornire al Consiglio comunale il numero delle segnalazioni pervenute nell'anno 2024 in merito all'utilizzo di animali per l'accattonaggio ed il numero delle sanzioni elevate dalla

Polizia Locale, sempre nel 2024, per i reati connessi a tale pratica ed ai comportamenti molesti ed aggressivi nei confronti di cittadine e cittadini.

Risposta: per quanto riguarda le segnalazioni si rinvia alla risposta fornita al precedente punto 1). Con riferimento al numero di sanzioni elevate, come da informazioni fornite dal Corpo di Polizia Municipale, sono 6 nel 2025 relative però al divieto di “mendicare in città” previsto all’art. 46 del vigente Regolamento di Polizia Urbana, considerato che gli animali in questione, secondo quanto previsto all’art. 8Bis del suddetto Regolamento, hanno più di 180 giorni. Una sanzione sulla base di tale disposizione è stata irrogata 2 anni fa, quando uno dei due esemplari aveva 5 mesi.

4) non condivide la necessità, come chiesto più volte da diversi gruppi consiliari, compreso il nostro, di aggiornare ed integrare il Regolamento di Polizia urbana del Comune di Rovereto introducendo strumenti idonei ad affrontare situazioni e comportamenti che nei decenni scorsi non erano neppure immaginabili e che oggi, purtroppo, fanno parte del vivere quotidiano anche in città come Rovereto;

Risposta: il vigente Regolamento di Polizia Urbana già prevede quanto segue: “*Art. 8bis – Divieto di accattonaggio con animali. Fatte salve le maggiori sanzioni del codice penale, è fatto divieto di effettuare accattonaggio esibendo cuccioli di qualsiasi specie animale di età inferiore ai 180 giorni, o animali di qualsiasi specie con cuccioli lattanti da svezzare, o animali in stato di incuria, denutrizione, in precarie condizioni di salute, impossibilitati alla deambulazione o sofferenti per le condizioni ambientali in cui vengono esposti, o in condizioni tali da suscitare l'altrui pietà*”.

5) non ritiene che sia opportuno, se non doveroso, coinvolgere nel processo di revisione del Regolamento di Polizia urbana anche la commissione consiliare permanente “Statuto e regolamenti”, all’interno della quale sono rappresentati tutti i gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza, aprendo anche a proposte e suggerimenti che possono arrivare dalle Circoscrizioni, dal mondo associativo e dalle categorie economiche, per favorire un percorso partecipato ed una reale condivisione delle modifiche da apportare.

Risposta: è stato recentemente costituito un gruppo di lavoro che sta già operando sull’aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana. Tale processo revisionale comporterà necessariamente il coinvolgimento della Commissione Statuto e regolamenti, così come delle Circoscrizioni, ed eventualmente, del mondo associativo e delle categorie economiche interessate.

Assessore alla transizione ecologica
e all’ambiente

Ruggero Pozzer

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).